

June 2017



# DOCUMENTO STRATEGICO

**per proseguire le  
attività save@work a  
livello italiano**

Deliverable 2.6

per  
Enti Pubblici



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation programme under Grant Agreement No 649660.

## PREMESSA

L'obiettivo di questo *documento strategico* è quello di delineare e condividere le possibili opzioni di continuità alle attività proposte durante la gara fra tutti gli enti che hanno aderito.

Questo documento fornisce informazioni sia sulla situazione antecedente che sulle esperienze maturate nel corso della gara presso gli edifici partecipanti.



## L'obiettivo del progetto

Il settore pubblico riveste un ruolo esemplare in materia di efficienza energetica, così come in azioni di adattamento al cambiamento climatico:

- Gli edifici pubblici devono essere di esempio nel mostrare ai cittadini l'importanza di un'attenzione all'ambiente e alle risorse energetiche.
- Gli uffici e i dipendenti pubblici devono assumere un ruolo guida in materia di risparmio energetico e di adattamento ai cambiamenti climatici per dimostrare che il cambiamento è possibile e fornire un esempio concreto ai cittadini.
- Anche le decisioni di acquisto di prodotti e servizi che il settore pubblico assume hanno una grande importanza.

save@work è stata una gara di risparmio energetico della durata di 1 anno rivolta al personale del settore pubblico.

Oltre 180 edifici in tutta Europa si sono sfidati in relazione a 3 aree di intervento:

- Ottenere il maggior risparmio d'energia attraverso cambiamenti di natura comportamentale;
- Preparare il miglior Piano di Azione per il risparmio energetico del proprio edificio;
- Organizzare la campagna motivazionale più creativa.

Obiettivo principale del progetto è stato quello di coinvolgere edifici pubblici adibiti ad uso ufficio di 9 Paesi europei (con minimo 20 edifici per ogni Paese) in una gara di risparmio energetico con un obiettivo di risparmio medio del 15%, da realizzare solo con misure di natura comportamentale.

Il gruppo di dipendenti che per ogni edificio ha partecipato a questa competizione (Squadra energetica) ha ricevuto una formazione ad hoc ed è stato opportunamente istruito su modalità e strumenti da utilizzare allo scopo di conseguire i risparmi di energia più significativi per il rispettivo edificio. A termine della competizione, sono stati consegnati dei premi, sia a livello nazionale che europeo.

## I risultati del progetto

A livello italiano 22 edifici adibiti ad uso ufficio (20 in Emilia-Romagna, distribuiti tra le province di Modena, Bologna e Ferrara, e 2 a Roma) hanno aderito alla sfida di conseguire un risparmio energetico a 2 cifre e partecipato alla gara tra il 1° marzo 2016 e il 28 febbraio 2017.

15 gli Enti Pubblici in gara, con quasi 1700 dipendenti coinvolti durante l'anno nelle diverse attività di progetto, con l'obiettivo di diffondere **buone prassi comportamentali** da adottare in ufficio, (ma esportabili anche in ambiente domestico).

In ogni edificio le attività sono state coordinate da una **Squadra Energetica**, cuore del progetto, composta da 3-10 dipendenti. 120 complessivamente i componenti delle Squadre Energetiche impegnati nella competizione.



Dei 22 edifici in gara, sono 12 quelli che hanno ottenuto un risparmio netto di energia. Negli altri casi i consumi sono rimasti immutati se non aumentati, per diverse ragioni (aumento del numero di dipendenti, contestuale sostituzione di una macchina frigorifera con una più potente, livello di attività della squadra non incisivo...)

In alcuni casi i risparmi ottenuti su di un vettore energetico sono stati assorbiti dagli aumenti sull'altro vettore. In genere sono più gli edifici che dove si è riusciti a risparmiare sul fronte elettrico (15 edifici) rispetto a quelli dove si è ottenuto un risparmio sul fronte termico (9 edifici). Questo dato è facilmente spiegabile per via dell'accesso generalmente limitato che la Squadra e il personale hanno sulla regolazione termica, specie sugli edifici operati da un gestore esterno (ad es. servizio calore).

Il risparmio medio, calcolato rispetto ai soli edifici che hanno realizzato un risparmio netto, è stato del 14% rispetto ai consumi storici (dato che conferma a pieno l'obiettivo generale di progetto). Se computato rispetto a tutti gli edifici in gara, il risparmio medio scende al 7,6%, dato che dimostra pur sempre l'impatto sensibile che un'iniziativa mirata ai soli comportamenti è in grado di produrre.

Rispetto ad un consumo di riferimento totale di 14.980 MWh di energia primaria (inclusivo dunque di energia termica ed elettrica), sono stati risparmiati 1.144 MWh in 12 mesi (equivalenti a circa 200t di CO<sub>2</sub> evitate). Il risparmio di energia primaria pro capite (espresso dunque rispetto al numero totale di impiegati raggiunti dalla campagna, circa 1700) si attesta intorno a 670 kWh.

Dal punto di vista economico si può stimare un risparmio di circa 80,000€ annui. La stima è basata sui valori attuali di mercato dell'energia, ed è dunque indicativa.

I vincitori di ciascuna categoria di premio, **a livello nazionale, sono risultati i seguenti:**

- Maggiore risparmio ottenuto - 1° classificato: **Comune di Campogalliano, sede** (-17%), 2° classificato: **Comune di Voghiera** (-15%), **Comune di Castelnuovo Rangone** (-10%)
- Migliore campagna motivazionale - 1° classificato: **Comune di Maranello**, sede di Via Vittorio Veneto, 2° classificato: **Comune di San Lazzaro di Savena, Mediateca**, 3° classificato: **Comune di Castelnuovo Rangone**, edificio vi Via Turati
- Migliore piano d'azione (strategia di sostenibilità) per l'edificio - 1° classificato: **Comune di San Lazzaro di Savena, sede centrale**, 2° classificato: **Comune di Maranello**, 3 i classificati a pari merito: **Comune di Voghiera** e **FIRE-Federazione Italiana Uso Razionale dell'energia**.

Il progetto ha stanziato un **premio del valore di 1.000 €** per il 1° vincitore di ogni categoria, a discrezione delle Squadre ma che sia in linea con la filosofia "green" del progetto (a questo riguardo il Comune di Campogalliano, ha optato per una bici elettrica a servizio dei propri dipendenti, il Comune di Campogalliano per lezioni sul risparmio energetico a 7 classi delle scuole elementari del proprio territorio e il Comune di San Lazzaro di Savena ha deciso attraverso il contributo di avviare un investimento sulla sostituzione dei corpi illuminanti a basso consumo delle zone comuni del Palazzo).



**Il Comune di Voghiera (FE)**, assieme al Comune belga di Glabbeek, si è inoltre aggiudicato il premio internazionale per il più alto numero di feedback tra i suoi dipendenti all'indagine post-campagna realizzata nell'ambito del progetto.

Rappresentanti di ciascuna delle 3 Squadre vincitrici a livello nazionale per ciascuna categoria hanno partecipato anche alla **cerimonia di premiazione europea** che si è tenuta a **Bruxelles** il 20 giugno scorso.

### **I fattori chiave**

A progetto terminato e a fronte di numerosi casi di successo, sia a livello europeo che italiano, possiamo trarre alcune prime ma importanti conclusioni rispetto ai fattori che hanno accomunato le varie esperienze positive:

1. **Condivisione, condivisione, condivisione!** La condivisione degli obiettivi dell'iniziativa con tutti i livelli dell'ente (non solo quello operativo ma anche amministrativo e politico) si è sempre dimostrata una scelta vincente! In tutte le strutture che da subito hanno saputo informare sugli obiettivi e contenuti del progetto, fornendo aggiornamenti periodici nell'anno di gara, anche attraverso momenti informali e conviviali, la strada è stata semplicemente più semplice.
2. Cruciale è stata la **composizione della Squadra**: persone davvero motivate sul tema (che si sono quindi autocandidate a farne parte) e con **competenze trasversali** (tecniche, di comunicazione, di rapporti con il pubblico e con le scuole, di rappresentatività dei lavoratori all'interno dell'Ente). Non è vero che occorre essere tutti Energy Manager per ottenere risultati sul fronte del risparmio energetico al lavoro! Anche una buona dose di creatività (da e-mail personalizzate con aforismi, a mostre di quadri, a poesie) e capacità di tessere relazioni positive coi colleghi e anche con soggetti esterni (dalle scuole, alla ditta che si occupa per l'ente di manutenzioni, pulizie, ecc), hanno fatto la differenza! Non a caso tra gli impatti positivi del progetto – oltre a kWh risparmiati e CO<sub>2</sub> evitata – è stato riconosciuto che il progetto ha contribuito anche ad innescare in molte realtà da semplici opportunità di migliore conoscenza reciproca a veri e propri meccanismi di innovazione sociale a livello di nuove modalità di lavoro tra colleghi, di cui gli Enti coinvolti faranno tesoro anche per il futuro.
3. Elemento comune a tutte le Squadre che hanno condotto esperienze positive, è stato l'aver **partecipato al seminario formativo iniziale** organizzato dal partner di progetto. In occasione di questo le Squadre sono state istruite in modo puntuale sulle attività da realizzare nell'anno di gara e dotate dei primi materiali per lo sviluppo della campagna all'interno dell'Ente. Soprattutto, però, il momento è stato arricchito da preziosi interventi sia da parte di un esperto in materia di cambiamenti climatici, che da un esperto di comunicazione ambientale. Tali momenti hanno fornito ulteriori e forti ragioni sull'importanza del progetto,



motivando quindi ulteriormente i presenti ad intraprendere l'avventura di save@work.

4. Il tempo di lavoro che le Squadre hanno dedicato alla realizzazione della campagna non è stato monopolizzante, laddove sin dall'inizio si è operata una **buona programmazione delle attività**, con definizione puntuale delle rispettive tempistiche nonché responsabilità all'interno della Squadra.
5. La definizione in particolare sin dall'inizio di una **strategia di comunicazione** spesso semplice ma efficace ha decisamente rappresentato in numerosi casi un fattore chiave per il successo.
6. **La formalizzazione a livello istituzionale del progetto** (informative di Giunta, quando non Delibere) o l'aver inserito sin dall'inizio la campagna all'interno di percorsi sulla sostenibilità già avviati dall'Ente (ad es. PAES, Certificazioni Ambientali/Energetiche, Bilancio Sociale) ha infine conferito una preziosa caratteristica "di sistema" al progetto, con positivi risvolti soprattutto in termini di comunicazione rivolta al personale, principale target del progetto (ed evitando così la percezione da parte dei dipendenti di una campagna "spot", a cui in primis il livello politico e dirigenziale credono forse poco).
7. Ultimo, ma non in ordine di importanza, essenziale è il **riconoscimento da parte dell'Ente del prezioso lavoro svolto dai propri dipendenti** in questa prima esperienza tesa al risparmio energetico: in numerosi casi a termine del progetto la Squadra save@work è stata "istituzionalizzata" dall'Ente, con l'obiettivo di continuare – seppur sempre compatibilmente con le proprie risorse – l'attività di sensibilizzazione interna su temi afferenti la sostenibilità a 360°C (mobilità, cibo, eventi a impatto 0, riuso, riciclo, acqua, ecc.).

## 1. Informazioni sui singoli Enti che hanno partecipato a save@work

Sono 15 gli Enti hanno partecipato all'iniziativa save@work mettendo in gara 22 loro edifici. Ciò che segue è un quadro riassuntivo delle attività impostate nei diversi edifici.

### 1.1. Provincia di Modena

La Provincia di Modena, ha partecipato al progetto con 2 dei suoi edifici: la sede di viale Martiri e lo stabile di via Barozzi divenuto sede dei Lavori Pubblici. La situazione degli edifici antecedenti la gara non era delle ottimali, dal momento che in entrambi i casi non era possibile accedere a contatori a esclusivo servizio della Provincia, ma in condivisione con altre utenze (Prefettura, Istituto Fermi adiacente, ecc). Per questo i 2 edifici hanno preso parte alla gara limitatamente alla categoria "miglior campagna motivazionale" e "miglior Piano d'Azione". Purtroppo la situazione di incertezza riguardante le sorti dell'Ente dettata



dalla riforma a livello nazionale, ha avuto ripercussioni negative sul lavoro del personale, spesso impegnato su altre emergenze e priorità diverse da save@work. Le attività delle 2 Squadre si sono in definitiva limitate all'invio quindicinale dei consigli di risparmio energetico ai propri colleghi e alle letture periodiche dei contatori, nonostante le difficoltà di accesso e le problematiche sopra descritte.

## 1.2. Comune di Modena

Il Comune di Modena ha partecipato al progetto con 4 dei suoi edifici: la sede di via Scudari, lo stabile di via Galaverna e gli stabili di via Santi n. 40 e n. 60.

E' stata attivata - anche se in uno stadio avanzato della campagna - una strategia di comunicazione interna molto efficace (utilizzo piattaforma intranet destinata a tutti i dipendenti con rielaborazione di qualità/contestualizzazione dei consigli di risparmio energetico).

Sin dall'inizio, pur essendosi creata una Squadra in ciascun edificio, è stato deciso un coordinamento operativo tra Squadre (con creazione di mailing list dedicata), soprattutto per quanto ha riguardato la strategia di comunicazione.

Sono stati inoltre organizzati eventi (Energy Days e M'illumino di Meno), nell'ambito dei quali è stato presentato anche il progetto save@work.

Il progetto non ha beneficiato in questi edifici del necessario supporto da parte del livello sia politico che dirigenziale, elementi invece essenziali per la buona riuscita dell'esperienza.

## 1.3. Comune di Campogalliano, MO

Il Comune di Campogalliano ha partecipato alla gara save@work con 2 edifici: la sede di Piazza Vittorio Emanuele II e la sede del Centro Giovani di via Mattei.

Da subito alto il livello di coinvolgimento della Giunta nel progetto, con successiva semplice creazione delle 2 Squadre energetiche.

Il progetto, nei suoi contenuti ed obiettivi, è stato ampiamente condiviso con tutto il personale, anche attraverso momenti informali quali colazioni a rifiuti 0 targate save@work.

Informazioni sul progetto sono state prodotte anche nei confronti della cittadinanza, in particolare tramite serata M'illumino di meno e attraverso il giornalino comunale.

L'adozione di semplici ma efficaci migliorie sia a livello di consumi elettrici (sostituzione di faretti energivori con lampade a LED) che termici (ottimizzazione e abbassamento di 1°C della caldaia) ha portato il Comune ad aggiudicarsi il Primo Premio nella categoria "Risparmio energetico più significativo" con l'edificio sede del Municipio.



#### 1.4. Comune di Castelnuovo Rangone, MO

Candidando 1 edificio alla gara (sede municipale di via Turati), il Comune di Castelnuovo Rangone ha puntato su una semplice ma capillare informazione sui temi del risparmio energetico rivolta ai propri colleghi e cittadini, anche attraverso piattaforma intranet dell'Unione intercomunale.

La Squadra ha inoltre utilizzato incentivi/sistemi premianti per valorizzare i comportamenti virtuosi e di successo si è rivelato il pranzo condiviso save@work con i colleghi organizzato in occasione della giornata nazionale M'illumino di meno. Il Comune si è aggiudicato il 3° posto nella categoria „Miglior campagna motivazionale”.

Analizzando i punti critici dello stabile, la Squadra ha adottato semplici ma efficaci misure per la riduzione dei consumi (spegnimento costante luci non necessarie, chiusura portoni ingresso principale d'inverno, ecc) ed è salito sul 3° gradino del podio anche relativamente alla categoria di premio “Risparmio Energetico più significativo”.

#### 1.5. Comune di Fiorano Modenese, MO

Il Comune di Fiorano Modenese ha partecipato al progetto con l'edificio sito in Via Vittorio Veneto, sede degli Uffici Tecnici e già virtuoso a livello di consumi. Compatibilmente con le risorse umane minime destinate al progetto, la condivisione coi colleghi dei consigli di risparmio energetico, in un ambiente già ben sensibilizzato, ha prodotto una seppur minima diminuzione dei consumi.

#### 1.6. Comune di Formignana, FE

Aderendo al progetto tramite la sua sede, il Comune di Formignana, già virtuoso da un punto di vista ambientale su numerosi fronti, ha colto l'opportunità della campagna save@work non solo per informare capillarmente i propri colleghi e cittadini ma anche per inserire nei propri bandi, a livello strutturale, criteri di risparmio energetico premianti per le ditte partecipanti.

Essendosi aggiudicato un significativo finanziamento tramite bando ministeriale per la riqualificazione strutturale della sede comunale, il Comune ha potuto partecipare alla gara solo limitatamente alle categorie di premio “Miglior campagna motivazionale” e “Miglior Piano d'azione”.





### 1.7. Comune di Formigine, MO

La sede municipale del Comune di Formigine in via Unità d'Italia ha preso parte al progetto. A fronte di un iniziale entusiasmo della Squadra, il trasferimento dell'Energy Manager presso altro Ente ha determinato un arresto nelle attività della Squadra nel corso dei mesi successivi. Questo non ha impedito la realizzazione di una importante serie di attività di sensibilizzazione sul risparmio energetico, sia internamente rivolta al proprio personale tramite i consigli di risparmio energetico che esternamente, rivolta ai cittadini e alle scuole del proprio territorio. A fronte di un notevole risparmio calcolato, il monitoraggio dei consumi non ha permesso di valutare il reale impatto ascrivibile alla campagna, in una situazione dove agli impianti tradizionali si sovrappongono un impianto cogenerativo gestito in assetto variabile ed un impianto fotovoltaico.

### 1.8. Comune di Maranello, MO

Vincitore del premio nella categoria „Miglior campagna motivazionale” e 2° classificato per “Miglior Piano d'azione” con il proprio edificio di Via Vittorio Veneto, il Comune di Maranello si è distinto per una marcata creatività della propria campagna (consigli di risparmio energetico accompagnati da aforismi settimanali a tutti i dipendenti dell'Ente) e per un coinvolgimento del proprio personale sui temi del risparmio energetico in modo informale e divertente. Sin da subito tutti i livelli dell'Ente sono stati partecipi del progetto. Il Comune ha ospitato una mostra di quadri sul risparmio energetico presso il proprio edificio in gara e ha avviato un percorso di educazione al risparmio anche presso le scuole del proprio territorio, lanciando il concorso „save@work for schools”.

A dimostrazione ulteriore che la campagna save@work non è stata “spot”, il progetto è stato integrato nel programma ISO50001 di cui il Comune si è dotato.

Il fatto che a livello di risparmi sia stato registrato un aumento dei consumi finali è da ascrivere al trasferimento presso lo stabile di un numero quasi doppio di dipendenti rispetto alla condizione di inizio gara.

### 1.9. Comune di San Lazzaro di Savena, BO

Vincitore della categoria „Miglior Piano d'Azione” con la propria sede municipale e 2° classificato con l'edificio della Mediateca, il Comune di San Lazzaro ha partecipato al progetto con 3 dei suoi edifici (oltre a sede municipale e Mediateca, sede della Polizia Municipale). Il Comune nell'ambito della campagna save@work si è distinto per un singolare equilibrio tra aspetti tecnici di (sostituzione lampade a LED, timer su boiler elettrici, spegnimento neon non necessari, ecc), di creatività (poesie sul risparmio energetico scritte da un collega poeta) e di coinvolgimento del personale (ipotesi



premiante di fondo incentivante RSU) nonché di altri soggetti chiave quale il manutentore degli impianti. E' stata creata una casella di posta interna save@work e le Squadre hanno inoltre ideato un sistema di informazione periodica per i propri colleghi circa l'andamento dei consumi, motivandoli in questo modo ad un costante miglioramento.

### 1.10. Comune di Voghiera, FE

Partecipando al progetto con la sua sede municipale, il Comune di Voghiera – 2° posto categoria Risparmio Energetico più significativo e 3° posto Miglior Piano d'Azione - ha dimostrato una notevole capacità di coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti dell'Ente anche tramite momenti conviviali (ad es. la *cena save@work*), nonché di coinvolgimento di attori chiave esterni (ditta manutenzione impianti e ditta pulizie). I consigli di risparmio energetico sono stati inoltre raccolti in un unico e-book a disposizione anche della cittadinanza e scaricabile dal sito internet istituzionale. Il Comune è poi riuscito ad implementare misure efficaci nel contesto di una piccola amministrazione quali spegnimento luci quando nessuno è in ufficio, quando la luce naturale è sufficiente, spegnimento e scollegamento dalla rete elettrica di tutti i PC a fine giornata, spegnimento monitor anche durante pause brevi (es. pausa caffè), ibernazione o spegnimento PC durante pause più lunghe (es. pausa pranzo), accensione delle stampanti individuali solo quando necessario.

Infine, ad ulteriore conferma del grado di coinvolgimento capillare del personale, Voghiera si è aggiudicato assieme ad un altro Comune belga, il premio per il maggior numero di risposte nell'indagine post-campagna condotta dal partner ungherese del consorzio di progetto.

### 1.11. Stabile SETA, AMO, CAP, Modena

Lo stabile che ospita i 3 Enti di SETA, AMO e CAP ha partecipato alla gara attraverso una Squadra formata da rappresentanti di ciascun Ente. Le informazioni e i consigli sul risparmio energetico fornite ai colleghi sono state periodiche e capillari, anche attraverso la creazione ex-novo di video-pillole sul progetto diffuse sui monitor al piano terra dello stabile. La gara è stata a pieno titolo inserita anche tra le azioni di un programma ambientale di cui lo stabile si è dotato.

Interventi strutturali significativi (potenziamento della macchina frigorifera per raffrescamento estivo) hanno impedito di ottenere nell'anno di gara risultati brillanti anche a livello di risparmi sui consumi.



### 1.12. UNIMORE, edificio del Rettorato, Modena

Con la partecipazione diretta al progetto di responsabili della Direzione Tecnica dell'Ente, la campagna nell'edificio del Rettorato ha avuto sin da subito un taglio molto tecnico, con adozione periodica e puntuale della checklist fornita dal progetto rispetto ai punti critici dello stabile su cui intervenire, sia a livello di migliorie tecniche che a livello di verifica dei cambiamenti comportamentali. In occasione del progetto è stata inoltre effettuata una diagnosi energetica dell'edificio e ottenuta la relativa certificazione energetica.

La Squadra, con l'unico limite di essere stata scarsamente popolata, è stata molto attiva, conseguendo importanti risultati anche a livello di risparmi energetici.

### 1.13. ACER Ferrara

La sede di ACER Ferrara, dotata di un impianto fotovoltaico in modalità di scambio sul posto e già virtuosa per tanti aspetti sul fronte ambientale, si è dimostrata sin dall'inizio molto interessata ad una campagna di sensibilizzazione rivolta al personale circa il contenimento dei consumi energetici e in generale sugli stili di vita sostenibili. Per questo è stata parte integrante delle proprie attività anche la partecipazione della Squadra a camminate/corse organizzate in città, per dare visibilità all'iniziativa e allo stesso tempo richiamare l'attenzione sull'esigenza di adottare modalità di trasporto meno impattanti sull'ambiente.

### 1.14. FIRE – Federazione Italiana uso Razionale dell'Energia, Roma

3° premio nella categoria „Miglior Piano d'Azione”, la Squadra dell'edificio del FIRE presso il Centro Ricerche Casaccia di Roma sin da inizio campagna ha definito in modo puntuale target specifici di risparmio per ogni misura oggetto di sensibilizzazione. Ha dimostrato peraltro una notevole creatività anche nell'elaborazione di nuove accattivanti infografiche destinate ai propri colleghi. Si è inoltre distinta per aver ricercato innovativi sistemi premianti o disincentivanti (comunicazione in chat Whatsapp del FIRE) di singoli comportamenti corretti/scorretti.

### 1.15. ENEA – edificio F51 , Roma

Limitatamente alle risorse umane e al tempo disponibili per la campagna, anche presso l'edificio F51 di ENEA anch'esso presso il Centro Ricerche Casaccia di Roma, è stato effettuato durante l'anno di gara il monitoraggio dei consumi ed i dipendenti sono stati sensibilizzati tramite diffusione di materiali save@work nonché periodicamente informati con i consigli di risparmio energetico.





## 2. STRATEGIA per dare continuità alle attività save@work

Durante l'ultimo incontro del Gruppo di Lavoro del progetto (formato da rappresentanti di ogni Ente partecipante), tenutosi il 31 marzo 2017, sono stati creati dei tavoli di discussione circa il futuro di save@work con gli obiettivi di:

- Individuare quali elementi o strumenti possano essere potenziati
- Raccogliere indicazioni e raccomandazioni rispetto al format dell'iniziativa
- Capire a quali aspetti dell'iniziativa ogni ente partecipante intende dare continuità

### Il Portale

Rispetto alla fruibilità e comprensione della piattaforma web (il *Portale*, appunto), sono state raccolte indicazioni di migliorabilità in termini di accesso e comprensione. Per una parte del personale infatti, l'utilizzo di credenziali di accesso (username e password) è stato un ostacolo al suo pieno utilizzo e diffusione tra i colleghi. Rispetto alla comprensione dei contenuti, è stato osservato come i grafici di gara relativi all'andamento dei risparmi non fossero tutti di facile comprensione. Di fatto la serie di istogrammi generati dal portale sono espressi rispetto a diversi parametri, a volte ambigui e non chiari: ad esempio "*Consumi mensili in kWh (Employees)*" e "*Attuali consumi mensili in kWh (Per dipendente)*", ecc. In alcuni casi la traduzione dall'inglese è migliorabile, in altri probabilmente vi è una ridondanza di informazioni che può essere affinata.

### Il Ruolo di AESS

Un sistema di raccolta ed elaborazione delle letture periodiche offre un servizio utile ad un'amministrazione che intende impostare un piano di razionalizzazione dei propri consumi energetici. Su questa base possono essere sviluppati una serie di possibili servizi:

- Monitoraggio sistematico dei consumi in chiave energetica (e non solo economico – in genere infatti le bollette sono trattate e custodite dal servizio Patrimonio dell'ente, che non ne filtra le informazioni prettamente energetiche).
- Monitoraggio periodico dei consumi per il PAES.
- Accompagnamento alla certificazione ISO 50001.

Per questi servizi, come per l'iniziativa di save@work, è stato fatto notare che l'AESS potrebbe avere un ruolo di certificatore dei risultati, più autorevole di un ufficio interno all'ente agli occhi del livello politico.

### Continuità

Ogni ente si è espresso anche rispetto a quali elementi della iniziativa dare continuità nel tempo, anche a gara conclusa. Nella maggior parte dei casi, infatti, le squadre energetiche



sembrano interessate a proseguire le attività concentrandosi su specifici elementi: la diffusione periodica di consigli di risparmio ai colleghi, il monitoraggio periodico dei consumi, l'individuazione di criteri e requisiti di efficienza energetica in bandi, gare e richieste di servizi per l'ente.

Quello che segue è il quadro di quanto emerso, organizzato per ente.

### 1.16. Provincia di Modena

Difficile fare piani per il futuro quando non si sa ancora se nel 2018 la Provincia esisterà ancora o se il processo di riorganizzazione porterà all'eliminazione di altri edifici.

La Squadra tuttavia, pur in questo contesto, si è ripromessa di riproporre ai propri colleghi, anche riadattandoli, i consigli di risparmio energetico, enfatizzando che si tratta di buone pratiche che possono essere adottate anche in ambiente domestico.

Per la sede di via Barozzi, considerato il consumo elettrico rilevato nei mesi di gara save@work, qualora le risorse lo consentissero, vi è in programma la sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti con apparecchi a LED.

### 1.17. Comune di Modena

E' previsto un incontro a breve, in presenza di AESS, con il livello politico e tecnico per rilanciare il progetto. Individuata una strategia di comunicazione efficace e non troppo invasiva, vale la pena continuare in questa direzione anche per il futuro. Vi è l'ulteriore obiettivo di coinvolgere le scuole in un percorso di sensibilizzazione al risparmio energetico, anche come canale per raggiungere le famiglie e gli adulti.

Nello specifico, per il futuro è previsto di arricchire ulteriormente la piattaforma intranet con contributi creativi da più colleghi. Si intende inoltre utilizzare l'importante flusso di dati sui consumi di tutti gli edifici comunali, alla base del nuovo global Energia, per trovare modalità di facile fruizione/lettura da parte di tutti, innescando così una maggiore consapevolezza nei colleghi. Strategico poi sarà coinvolgere anche altri attori chiave in ottica di consumi, quali la ditta responsabile delle pulizie degli stabili ma anche la ditta che gestisce i distributori di snack/bevande (prevedendo ad esempio appalti premianti per chi fornisce garanzie anche su consumi elettrici contenuti).

In futuro, infine, saranno ulteriormente utilizzati ed eventualmente riadattati sia gli adesivi save@work che i consigli di risparmio energetico.

Resterà inoltre attiva l'indirizzo di posta elettronica creato in occasione della campagna ([salvaenergia@comune.modena.it](mailto:salvaenergia@comune.modena.it)) per raccogliere eventuali segnalazioni di problemi a livello di consumi energetici rilevati nel tempo.



### 1.18. Comune di Campogalliano, MO

L'Amministrazione ha assunto l'impegno di realizzare nei prossimi mesi anche interventi strutturali di efficientamento energetico sull'edificio, oltre a quelli minori già segnalati dalle 2 Squadre (sostituzione guarnizioni finestre, temporizzatori ultimo piano, acquisto di un frigorifero ad alta efficienza, ecc).

Per il futuro si intendono inoltre integrare i contenuti della campagna alle attività svolte dal Centro Giovani.

Grande successo hanno riscosso gli incontri informali (colazioni e pause caffè) coi colleghi per discutere dei consigli di risparmio energetico e quindi si prevede di proseguire questa efficace modalità di comunicazione anche per il futuro.

I consigli di risparmio energetico saranno poi riadattati su poster e divulgati anche tramite giornalino comunale ai cittadini.

Per il futuro delle Squadre, l'intento è quello di procedere ad un maggiore coinvolgimento anche di colleghi provenienti dal settore Lavori Pubblici e Ambiente.

### 1.19. Comune di Castelnuovo Rangone, MO

Sono fissate le elezioni amministrative a giugno. Situazione quindi estremamente incerta al momento rispetto al futuro di save@work. Se riconfermata l'Amministrazione attuale, l'intento è quello di mantenere in vita la Squadra, magari arricchendola di altri colleghi (es. qualche collega della Comunicazione).

Sono poi in programma 2 interventi significativi di efficientamento energetico dello stabile, anche grazie al progetto save@work (tra cui l'installazione di sensori di presenza per l'illuminazione delle scale e dei corridoi).

Tra le attività di maggior successo, momenti conviviali di condivisione dei contenuti della campagna, che si intendono quindi riproporre anche per il futuro su altri temi legati alla sostenibilità.

Poiché le risorse economiche sono sempre ai minimi termini, sarebbe utile continuare a lavorare facendo leva soprattutto su fantasia/creatività della campagna.

### 1.20. Comune di Fiorano Modenese, MO

Il Comune di Fiorano Modenese continuerà nel futuro l'attività di monitoraggio dei consumi, sia termici che elettrici.



### 1.21. Comune di Formignana, FE

Per il futuro, l'idea è quella di estendere l'esperienza save@work anche ad altri edifici comunali, così come alle scuole del territorio.

I consigli di risparmio energetico saranno poi raccolti in un unico opuscolo e sarà creata una sezione Sostenibilità nel nuovo sito istituzionale in cui saranno inseriti anche i consigli di risparmio save@work, a disposizione anche dei cittadini.

Inoltre, in linea con gli obiettivi save@work e con il PAES recentemente approvato, saranno realizzati una serie di interventi di efficientamento energetico e di mobilità sostenibile già da tempo definiti. Il suggerimento che arriva dall'ufficio tecnico è di arrivare ad allineare elaborazioni dei risparmi elaborate dal portale save@work al monitoraggio dei consumi richiesto dal PAES.

### 1.22. Comune di Formigine, MO

Per il futuro, l'obiettivo è duplice. Da un lato i contenuti della campagna save@work saranno trasferiti ai cittadini (come definito anche nel documento di Bilancio Sociale). Dall'altro, forte è l'esigenza di coinvolgere in percorsi di efficientamento energetico anche le aziende del territorio e quindi l'Amministrazione lavorerà in questa doppia direzione.

I consigli di risparmio energetico saranno raccolti in un unico vademecum a disposizione dei cittadini. Il misuratore di consumi elettrici fornito dalla campagna entrerà a far parte a pieno titolo della mostra Energeticamente, quale ulteriore strumento a disposizione anche dei cittadini per il monitoraggio dei propri consumi domestici.

Per rianimare la campagna nel futuro, si ritiene essenziale recuperare la figura di Energy manager per l'Ente e ripartire da quel primo nucleo di persone componenti la Squadra per arricchirla di ulteriori presenze e competenze.

### 1.23. Comune di Maranello, MO

Cavalcando l'onda dei positivi risultati conseguiti dalla campagna, tra i vari interventi post-gara sono previsti:

- Trasferimento della campagna presso la sede municipale
- Monitoraggio dei consumi nella sede centrale (come peraltro indicato dalla certificazione ISO50001)
- Intensificare la comunicazione interna ed esterna
- Adottare anche strumenti di analisi dei consumi da remoto





- Proseguire l'invio settimanale di e-mail avente come oggetto la riduzione degli sprechi, non solo energetici ma anche di altre preziose risorse, cibo in primis.

I materiali save@work, nonché gli elaborati grafici della mostra "save@work for schools" verranno esposti in numerosi eventi in programma per l'estate.

Per il futuro, in ottica di sostenibilità, il Comune sposterà il focus di ulteriori campagne di sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile.

Le attività di save@work sono diventate di sistema per l'Ente, nonché una costola importante della certificazione ISO50001.

Per migliorare il coinvolgimento di ulteriori colleghi – estranei al tema - nella Squadra si pensa di puntare sempre a modalità informali e poco invasive (vedi pausa caffè).

A livello di politiche energetiche, nel 2018 il Comune intende effettuare diagnosi energetiche approfondite sui propri edifici.

#### 1.24. Comune di San Lazzaro di Savena, BO

Le 3 Squadre create grazie a save@work rimarranno in vita anche per il futuro, proponendo ai colleghi e all'utenza temi e strumenti in ottica di sostenibilità a 360°.

Presso la Mediateca sarà a breve esposta una mostra di disegni sui temi dalla sostenibilità e l'intento è di proseguire comunque con tutte le attività avviate nell'ambito della campagna save@work.

Sarebbe utile formalizzare lo sforzo fatto dalle Squadre anche attraverso informazioni ad hoc in Giunta, nonché creare un gruppo di lavoro ufficiale che faccia da interlocutore.

L'elenco di interventi strutturali di cui necessiterebbero gli edifici è stato consegnato dalle Squadre alla Giunta, con la speranza che a numerosi di questi sia a breve dato seguito.

#### 1.25. Comune di Voghiera, FE

La Squadra rimarrà in vita anche per il futuro, lavorando su altri temi legati alla sostenibilità e alla cultura del non-spreco. L'intento è poi quello di trasferire l'esperienza save@work ad altri contesti del territorio, scuole in primis.

Anche in questo caso una lista di migliorie tecniche da apportare all'edificio al fine di contenerne i consumi è stata consegnata all'Amministrazione.



### 1.26. Stabile SETA, AMO, CAP, Modena

Per il futuro le 3 società intendono perseguire l'opera di efficientamento dello stabile, in quanto si è riscontrato che determinano, oltre che ad un evidente risparmio energetico, un notevole miglioramento della vita negli spazi interni della palazzina.

Continueranno ad essere coinvolte le società esterne operanti all'interno della sede SETA-AMO-CAP (impresa di pulizia, manutenzione, gestione impianti per conto terzi, ecc.) chiedendo loro di impegnarsi continuamente per ridurre ulteriormente i consumi energetici (es: spegnere le luci all'interno dei locali quando hanno terminato il lavoro, utilizzare macchinari elettrici ad alto rendimento e solo al bisogno, ecc.).

### 1.27. UNIMORE, edificio del Rettorato, Modena

L'obiettivo è quello di estendere l'esperienza save@work ad altri edifici dell'Ente per il futuro. Tra le attività che si intendono proseguire, l'invio di consigli di risparmio energetico (nuovi o riadattati) e la creazione di un opuscolo cartaceo contenente tutti i consigli di risparmio energetico raccolti in occasione della campagna save@work.

Infine, elemento di grande valore, nel nuovo Piano Energetico di Ateneo, sarà inclusa anche una sezione sulle buone prassi comportamentali, che farà tesoro dell'esperienza save@work.

### 1.28. ACER Ferrara

Come ulteriore azione conseguente a save@work, è previsto da parte di ACER Ferrara il lancio di una campagna di sensibilizzazione per gli utenti degli alloggi in Classe Energetica A e/o B, accompagnata dalla redazione di un Vademecum sulle buone prassi di risparmio energetico, che prenderà spunto anche dai consigli save@work. A questo scopo L'Ente si attiverà anche per la ricerca di eventuali fonti di finanziamento nazionale od europeo.

Entro fine estate sarà allestito un banchetto con materiali save@work alla Festa di Vicinato di ACER e si intende estendere anche ad altri edifici l'utilizzo del misuratore di consumi elettrici, quale strumento ritenuto efficace per maturare una maggiore consapevolezza sui consumi.

Il limite dell'esperienza è stato quello che la campagna è di fatto stata animata dal solo Energy Manager dell'Ente e quindi per il futuro occorrerebbe estendere la partecipazione concreta alla Squadra ad un numero più significativo di colleghi.



### 1.29. FIRE – Federazione Italiana uso Razionale dell'Energia, Roma

La Squadra del FIRE rimarrà in vita anche a termine del progetto, così come laddove le risorse economiche lo consentiranno, saranno realizzate migliorie tecniche in ottica di efficientamento energetico anche a livello di impianti e apparecchiature.

Continuerà in particolare l'opera di sensibilizzazione al risparmio relativamente agli usi energetici più significativi dell'edificio. L'intento è inoltre quello di estendere la campagna sulla riduzione degli sprechi anche ad altre sfere della sostenibilità: trasporti e mobilità, interazione con altri dipendenti del Centro Ricerche ENEA-CASACCIA, acquisto di nuove apparecchiature a basso consumo, risparmio energetico a livello domestico.

### 1.30. ENEA – edificio F51 , Roma

Per il futuro, proseguirà da parte di ENEA sicuramente l'attività di monitoraggio dei consumi avviata con save@work, anche grazie alla nuova strumentazione installata. Vi è inoltre l'impegno, da parte di tutti i dipendenti, a consolidare nel tempo le buone prassi di risparmio energetico acquisite, trasferendole anche in ambiente domestico.

